

prot. 38277 del 22/9/2017



MONTEROTONDO
GRUPPO
CONSILIARE

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

Monterotondo, lì 19/09/2017

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' ASILO COMUNALE "L'AQUILONE" AI
SENSI DELLA DGR 658/2014

PREMESSO CHE

- che il Comune di Monterotondo gestisce due asili nidi comunali in stabili di proprietà di cui deve provvedere alla manutenzione, "Il Nido di Gaia" struttura di recente realizzazione sita nella zona dello Scalo in via dell'Aeronautica, e "L'Aquilone" struttura sita in via S. Anna di Stazzema e distinta al NCEU di Monterotondo al foglio n. 32, particelle 392- 2453;
- che nel quadro degli interventi dell'Amministrazione Comunale si era rilevata l'esigenza di eseguire un intervento di manutenzione straordinaria nell'immobile dell'Asilo Nido Comunale "L'Aquilone" sito in via S. Anna di Stazzema, **finalizzato alla messa in sicurezza dell'edificio e al miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;**
- che la Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport – Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori, con la DGR di cui sopra, ha ravvisato con apposito Bando nel 2015 **la necessità di finanziare interventi in favore degli Asili Nido di proprietà comunale nell'ambito del territorio regionale per il miglioramento della qualità ambientale, il benessere dei bambini e la qualità dei servizi offerti;**

-
- che l'Amministrazione Comunale ha partecipato al bando succitato con una proposta progettuale complessiva di miglioramento della qualità dell'Asilo Nido Comunale L'Aquilone che comprendeva :
 - 1) l'esecuzione di "Lavori di manutenzione straordinaria dell'Asilo Nido Comunale L'Aquilone" consistenti in interventi sull'involucro edilizio, sulle pavimentazioni interne ed esterne,
 - 2) lavori di adeguamento dell'immobile alla normativa vigente in materia di antincendio,
 - 3) sostituzione di infissi;
 - 4) installazione di pannelli fotovoltaici;
 - 5) il potenziamento dell'offerta didattica, ricreativa e ludica attraverso la realizzazione di corsi di formazione per gli educatori,
 - 6) laboratori per i bambini e fornitura di nuovi arredi

RISCONTRATO CHE

- che il finanziamento dell'intera proposta progettuale era stato programmato per l'annualità 2016 nel bilancio di previsione 2016-2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 24/05/2016, al capitolo 8710.00 del Bilancio Comunale "Manutenzione straordinaria Asilo Nido Comunale" così come segue:
 - 1- per € 59.000,00 con il contributo regionale di cui alla DGR 658/2014 (cap. Entrata 1460.00)
 - 2- per € 70.000,00 con risorse del bilancio comunale rivenienti dal ricorso al debito – Mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti (cap. Entrata 1670.00);
 - che in data 08/06/2016 con reversale n. 2852 era stato incassato un importo pari a € 41.300,00 corrispondente al 70% del contributo regionale concesso (Cap. di Entrata 1460.00), così come previsto dal bando;
 - che con delibera di Giunta n. 184 del 04/08/2016 era stato approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria dell'Asilo Nido Comunale L'Aquilone ai sensi della DGR 658/2014", redatto dal geom. Amarando Sestili in data 3 agosto 2016 dell'importo di **€ 113.000,00**, e si era stabilito:
 - che l'intera proposta progettuale sarebbe finanziata con imputazione al capitolo 8710.00 del Bilancio 2016 Comunale "Manutenzione straordinaria Asilo Nido Comunale" così come segue:

"Lavori di manutenzione straordinaria dell'Asilo Nido Comunale L'Aquilone ai sensi della DGR 658/2014 " in quanto a **€ 43.000,00 con il contributo regionale** di cui alla DGR 7 ottobre 2014, n. 658, concesso con Deliberazione dell'IPAB Asilo Savoia n. 10 del 21/03/2016 (cap. Entrata 1460.00); in quanto a **€ 70.000,00 con risorse del bilancio comunale** rivenienti dal ricorso al debito – Mutuo Cassa Depositi e Prestiti (cap. Entrata 1670.00)
 - Attività di miglioramento della didattica, per un importo pari a **€ 16.000,00, con il contributo regionale** di cui alla DGR 7 ottobre 2014, n. 658, concesso con Deliberazione dell'IPAB Asilo Savoia n. 10 del 21/03/2016 (cap. Entrata 1460.00);
-

PRESO ATTO CHE

- Il Bando <<Pacchetto Famiglia 2014>> in attuazione della D.G.R. n.945/14 e della D.G.R. n.658/2014 misura 3.3: contributi regionali a sostegno degli interventi per il "miglioramento della qualità nei nidi comunali" prevedeva al punto **II.4) Modalità di erogazione del contributo:**
- L'erogazione del contributo avverrà nelle seguenti modalità:
 - **anticipo del 70% all'approvazione del progetto;**
 - **saldo del 30%, o minor importo speso, alla verifica della rendicontazione finale di spesa.**
- I lavori previsti nel progetto approvato non sono stati realizzati/o realizzati in parte

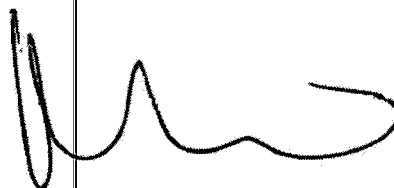
Ciò detto,

**INTERROGA
GIUNTA E ASSESSORE COMPETENTE**

- 1) **Quali lavori**, di quelli previsti nel progetto esecutivo approvato, **sono stati realmente effettuati?**
- 2) Come spiega il fatto che **lavori con progetto esecutivo approvato, con disponibilità di fondi regionali erogati** all'approvazione del progetto, non siano stati realizzati / o realizzati in parte?
- 3) E' stato **richiesto e con quale esito il Mutuo** pari a euro 70.000,00 presso Cassa Depositi e Prestiti?
- 4) E' stata **prodotta la rendicontazione prevista** dal bando al fine di ottenere il saldo pari a **euro 17.700,00** del Contributo Regionale?
- 5) Sussiste il rischio che venga richiesta da parte dall'organo di controllo Regionale **la restituzione della quota di contributo già erogata (euro 41.300,00)** e non venga liquidata la parte di contributo a saldo?

Monterotondo 19/09/2017

**Con osservanza
Consigliera Teresa Vizzuso
Gruppo Consiliare Monterotondo 5 Stelle**





MONTEROTONDO
GRUPPO
CONSILIARE

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

Monterotondo, lì 19/09/2017

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Misure urgenti contro il dissesto idrogeologico del quartiere "SCALO"- Esclusione del Progetto di "Realizzazione di opere di difesa passiva e di una cassa di espansione nel Comune di Monterotondo " dai POR-FESR LAZIO 2014 - 2020

PREMESSO CHE

- Le competenze sulla Difesa del Suolo, fanno capo nel caso di Monterotondo, all' Autorità di bacino del fiume Tevere, all' ARDIS (Agenzia Regionale difesa del suolo) al Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano, alla Regione Lazio . Il Decreto Legge 133/2014, noto come Sblocca Italia, Capo III Misure urgenti in materia ambientale, ha individuato come **Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico il Presidente della Regione** , attribuendone compiti , mansioni e la gestione della contabilità speciale;
- Con il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 è stato varato il primo stralcio del Piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, denominato Piano Stralcio Aree Metropolitane, con una dotazione finanziaria di circa 656 milioni di euro;
- Con D.P.C.M del 14 luglio 2016, di cui all' articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, è stato istituito un Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico che non hanno raggiunto un livello di progettazione esecutiva.

CONSIDERATO CHE

- Il Piano stralcio aree metropolitane ed aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione, di cui al D.P.C.M. del 15 settembre 2015, è costituito da un'area attuativa, identificata dalla Tabella B, allegata al Decreto e finanziata con la dotazione disponibile, e da un'area programmatica, identificata dalle Tabelle C-D, allegate al decreto;
- **Nella Tabella D del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", è presente il Comune di Monterotondo con il seguente intervento:**

Codice	Tabelle	titolo intervento	livello progettazione	Comune	Importo richiesto
12IR025/G3	TABELLA D	Variante a Monterotondo scalo con il suo innesto sulla SS4 Salaria	PRELIMINARE	MONTEROTONDO	€ 15.000.000,00

- A seguito di una interrogazione in Consiglio Regionale a risposta immediata n.613 del 23/03/2017 proposta dalla Consigliera del M5S Silvana Denicolò, l'assessore Alessandra SARTORE aveva confermato che : nella tabella D del succitato Decreto, era stato inserito inoltre un dodicesimo intervento proposto dalla Regione Lazio, ritenuto prioritario che presentava il solo progetto preliminare. Si tratta del progetto di: " Realizzazione di opere di difesa passiva e di una cassa di espansione in Comune di Monterotondo " che prevede un finanziamento di importo totale di euro 15.000.000,00;
- Inoltre in risposta alla succitata interrogazione regionale l'Assessore aveva dichiarato che: si stava procedendo a reperire fondi (anche con economie di interventi già realizzati) per i progetti non ancora conclusi. Il criterio della scelta degli interventi è basato sullo scorrimento della graduatoria Rendis. In accordo con il Ministero all'Ambiente è in fase di assegnazione il Fondo rotative. che per la Regione Lazio assomma a circa 2.000.000 di €, per la progettazione, che consentirà per gli interventi riportati il completamento della progettazione a livello esecutivo. Anche in questo caso è la graduatoria del Rendis che fissa le priorità progettuali;

COSIDERATO ALTRESI' CHE

- Il FOR-FESR Lazio 2014-2020 prevede , nell'Asse prioritario 5 "rischio Idrogeologico" l'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" con un piano finanziario di €90.000.000,00.
- E' stata istituita con Determinazione REGIONALE n..G01709 del 16 febbraio 2017 **una Commissione tecnica di valutazione**, presso la Direzione Risorse Idriche, difesa del suolo e Rifiuti, Area difesa del suolo e Consorzi di irrigazione, **per procedere alla selezione degli interventi da finanziare con l'azione 5.1.1 del POR-FESR lazio 2014-2020** valutando le proposte presenti sulla piattaforma RENDIS.
- Nella Determinazione Regionale G11614 del 17/08/2017 si sono **approvati gli Elenchi degli interventi ammissibile e interventi non ammissibili.**
- L'intervento previsto nel Comune di Monterotondo **non risulta presente in nessuno degli elenchi prodotti dalla Commissione.**

VISTO CHE

- La sicurezza dei cittadini e la salvaguardia dei loro beni sono di competenza del SINDACO. Compete all'Amministrazione Comunale la Pianificazione del territorio e la scelta delle aree di espansione, che se, vengono individuate in aree soggette a vincolo, dovrebbero poi essere messe in sicurezza e non lasciate in balia degli eventi. Anche se tocca ad altri il compito di intervenire per rimuovere quelle situazioni, il Sindaco ha comunque il dovere di individuarle, di valutarne il grado di pericolo;
 - Non è virtuoso, consentire che queste aree siano abitate , senza fare le **dovute sollecitazioni agli Enti preposti per mitigare tali rischi** e che è necessario fare in modo che il problema dell'esondazione venga affrontato in modo serio e risolutivo per la messa in sicurezza del nostro territorio.
-

Ciò detto,

**INTERROGA
GIUNTA E ASSESSORE COMPETENTE**

- 1) **Quali azioni ha effettuato presso gli Enti preposti** affinché, vengano realizzate le opere previste per la messa in sicurezza dello Scalo, così come previsto sin dal 2011 nell'accordo di Programma fra Ministero dell'Ambiente e Regione Lazio di cui al D.P.C.M. del 7 novembre 2011 (intervento 34 proposto dall'ARDIS Agenzia Regionale difesa del suolo) ?
- 2) E' a conoscenza che gli interventi previsti sul territorio Comunale ed in particolare "Realizzazione di opere di difesa passiva e di una cassa di espansione in Comune di Monterotondo " che prevedeva un finanziamento di importo totale di euro 15.000.000.00, **sono stati esclusi completamente dalla procedura dei fondi POR-FESR 2014-2020** dell'Asse Prioritario 5 sulla mitigazione del rischio idrogeologico?
- 3) Come spiega che **la Regione Lazio abbia potuto escludere dalla procedura un intervento** per cui era stata riconosciuta dagli Organi Statali (Consiglio dei Ministri e Ministero dell'Ambiente) , nonché precedentemente dalla stessa Regione Lazio **l'elevata criticità idrogeologica e urgenza realizzativa ?**
- 4) **Quali misure intende prendere per far valere il diritto alla Sicurezza** dei cittadini del Comune di Monterotondo che vivono in area ad elevata criticità idrogeologica?

Monterotondo 19/09/2017

**Con osservanza
Consigliera Teresa Vizzuso
Gruppo Consiliare Monterotondo 5 Stelle**

